

DISTRETTO FAMILY AUDIT AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

PROGRAMMA DI LAVORO 2025



TRENTINOFAMIGLIA N.7.64



Distretto
Family
inTRENTINO®

DISTRETTO FAMILY AUDIT

AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 6539 DEL 19 GIUGNO 2025
PROGRAMMA DI LAVORO 2025

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici
via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
distrettofamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE SVILUPPO E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 6539 DI DATA 19 GIUGNO 2025

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) della Provincia autonoma di Trento". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2025.

La legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 della Provincia autonoma di Trento ha introdotto un modello partecipativo che valorizza il ruolo attivo della famiglia nelle politiche pubbliche, superando l'approccio assistenzialistico. La normativa coinvolge la famiglia in vari ambiti, con l'obiettivo di rafforzare il benessere sociale e la coesione comunitaria. L'obiettivo è il rafforzamento del benessere sociale e della coesione comunitaria, riconoscendo alla famiglia un ruolo fondamentale nella prevenzione del disagio e nella promozione della sicurezza sociale.

La Provincia autonoma di Trento promuove un modello di territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, attraverso il sistema del "Distretto famiglia" che coinvolge attori pubblici e privati nella promozione del benessere familiare. Le politiche familiari vengono così integrate con quelle di sviluppo economico, riconoscendone il valore strategico quale investimento sociale. La famiglia, consapevole del proprio ruolo, contribuisce attivamente alla coesione e al capitale sociale del territorio.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2024, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1119 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei Distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia oltre che l'approvazione del Programma di lavoro.

Con deliberazione n. 1868 del 5 novembre 2021 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) della Provincia autonoma di Trento e l'accordo è stato sottoscritto da tutte le 30 organizzazioni proponenti a Trento il 13 dicembre 2021 con ente capofila l'Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza (UPIPA) e alla data del 31 marzo 2025 hanno aderito al Distretto famiglia 31 Organizzazioni.

Anche per l'anno 2025, intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante "Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità", un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il Programma di lavoro mira a sviluppare la responsabilità territoriale familiare attraverso nuove forme di collaborazione tra i firmatari dell'accordo, attuare i principi della Legge provinciale n. 1/2011 relativi al "Trentino Distretto per la famiglia", attivare una comunità educante e un sistema di innovazione territoriale per il benessere familiare, applicare e sperimentare standard familiari provinciali, rafforzare il ruolo strategico del Distretto famiglia valorizzando le organizzazioni leader, e costruire un'alleanza territoriale per politiche familiari efficaci e un impatto positivo sul territorio.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2025 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

L'Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza (UPIPA), ente capofila del Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) della Provincia autonoma di

Trento, ha trasmesso all’Agenzia per la coesione sociale in data 5 maggio 2025 prot. 342724 la lettera del Direttore del 30 aprile 2025 di approvazione dello Schema del Programma di lavoro che l’Agenzia per la coesione sociale integra con dati, elenchi e informazioni in capo alla Provincia. Il Programma di lavoro individua complessivamente 18 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2025 come da documento allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino Distretto della famiglia”;
- visto l’art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- vista la L.P. 03.04.1997, n. 7, concernente “Revisione dell’ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento” ;
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso” e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l’Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- visto la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l’attività, dott.ssa Debora Nicoletto;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni espone in premessa, il Programma di lavoro per l’anno 2025 finalizzato alla realizzazione del “Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) della Provincia autonoma di Trento”, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Programma di lavoro per l'anno 2025 finalizzato alla realizzazione del "Distretto Family Audit delle APSP della PAT"

**IL DIRIGENTE
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMILY AUDIT
DI AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA
PERSONA (APSP) DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO
2025**

PREMESSA

Il Distretto Family Audit delle APSP si inserisce nell'alveo del Piano strategico su famiglia e natalità, pubblicato dalla Provincia autonoma di Trento nel novembre 2019¹, che vede tra i suoi obiettivi lo sviluppo di reti aziendali nelle tre sfere del welfare (aziendale, territoriale e inter-aziendale) per promuovere la crescita del territorio, anche con riferimento all'ambito della conciliazione famiglia-lavoro. In questo senso il Distretto Family Audit delle APSP costituisce un esempio di rete inter-aziendale che può accrescere il benessere del proprio personale attraverso l'offerta di servizi a più aziende e la creazione di economie di scala. Un'ulteriore sfida per la rete è il *match* tra aziende e territorio, già presidiato dai 19 Distretti famiglia, in una prospettiva di welfare inter-aziendale territoriale.

Alle APSP sottoscrittrici dell'Accordo del 2021 si è aggiunta nel 2023 l'APSP di Brentonico.

Governance. Per l'attuazione del programma e la gestione partecipata del distretto si prevede di mantenere l'organizzazione già attivata in questi primi due anni.

Il "gruppo di lavoro" previsto dalle Linee guida dei Distretti famiglia² sarà costituito dalla Presidente di Upipa e da un Presidente degli enti aderenti, dal direttore di Upipa, da due direttori rappresentanti degli enti aderenti, da due referenti Family degli enti aderenti (di enti diversi dai precedenti) e da un referente interno Upipa (indicativamente il manager territoriale che sarà individuato come figura a supporto). In questo modo si prevede il coinvolgimento, nel gruppo di lavoro, del 20% degli Enti sottoscrittori. Questo sarà aggiornato costantemente e convocato al bisogno, nel momento in cui si renda necessaria una revisione delle linee di indirizzo del Distretto. Saranno mantenuti incontri periodici tra Referente Istituzionale, referente amministrativo e manager territoriale.

Upipa promuoverà inoltre la creazione di gruppi di coordinamento e/o di lavoro inter ente per le azioni del piano che lo richiedano, in modo da coinvolgere, nel complesso delle azioni, potenzialmente la totalità degli enti sottoscrittori. I referenti Family Audit degli Enti vengono convocati a cadenza regolare, in presenza oppure online, per aggiornamenti e confronto.

Considerazioni sul Piano delle Azioni 2023 – 2024. Le azioni del Piano 2023 – 2024 legate a questioni collegate alla contrattazione sono risultate essere particolarmente difficili da aggredire, non tanto per la loro natura, quanto per un disallineamento di competenze: nel momento in cui una misura è soggetta a contrattazione, il Distretto non ha competenza in materia; inoltre, nel momento in cui una misura proposta dal Distretto doves-

1 Il Piano è scaricabile dal portale trentinofamiglia.it al seguente link:

<https://www.trentinofamiglia.it/Documentazione/Pubblicazioni/2.18-PIANO-STRATEGICO-STRAORDINARIO-A-FAVORE-DELLA-FAMIGLIA-E-DELLA-NATALITA-PER-CONTRASTARE-IL-CALO-DEMOGRAFICO>

2 Le linee guida per i Distretti Famiglia sono state approvate con delibera di Giunta provinciale 1989/2018. Il gruppo di lavoro è disciplinato dal punto 4.10.

se essere introdotta nel contratto, questa diventerebbe una possibilità (o un vincolo) per tutte le APSP e non soltanto per quelle aderenti al Distretto. Per questi due ordini di ragioni, si è deciso di riformulare quelle precedenti azioni – su cui resta fermo l’interesse e il coinvolgimento degli aderenti – nella predisposizione di raccomandazioni a Upipa ai fini della contrattazione in APRAN. In questa nuova azione confluirà anche un nuovo tema, emerso nel 2024, ovvero la facilitazione dell’accesso all’alloggio per i lavoratori, cruciale in particolare in alcune vallate a vocazione turistica.

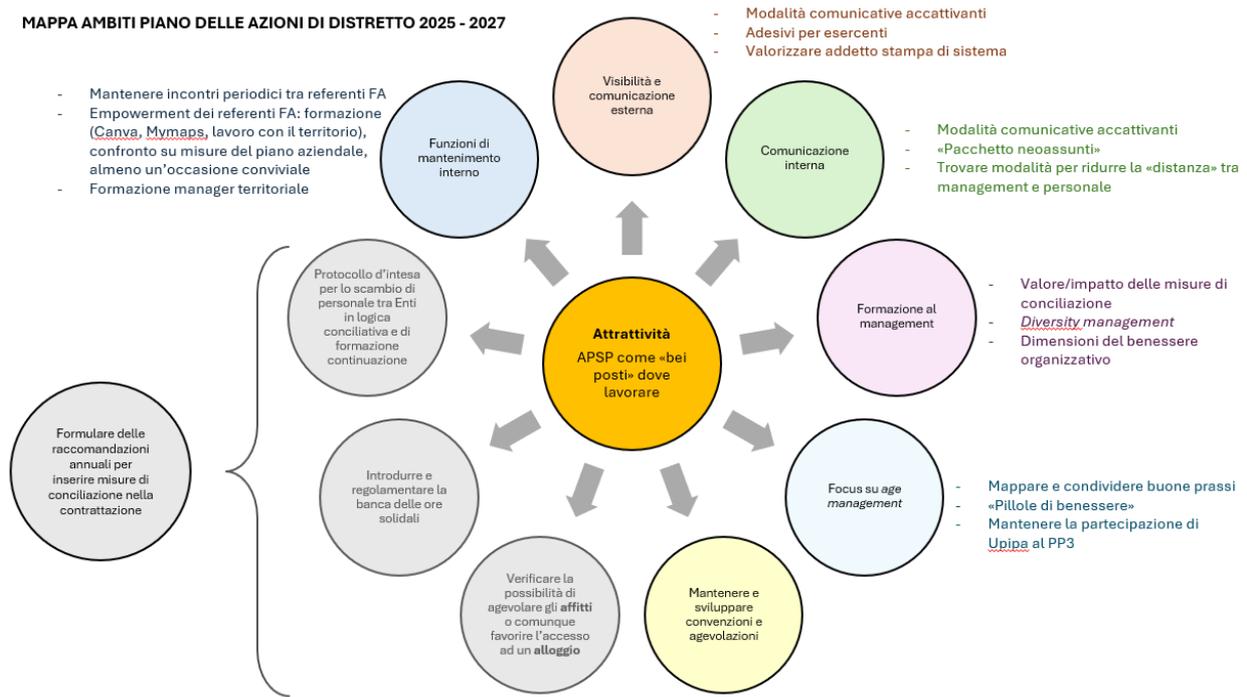
Rispetto all’adozione di uno strumento standardizzato di rilevazione dei fabbisogni, è stato recentemente licenziato quello proposto dall’Agenzia per la Coesione Sociale. In questo momento non è ancora chiaro se potrà essere somministrato in tutti gli Enti aderenti, né quale sia la posizione di questi ultimi in merito alla sua adozione. La sperimentazione nel 2023 ha messo in luce il vantaggio di poter avere elementi comparabili e sarebbe auspicabile mantenere questa funzionalità, valorizzando al massimo il lavoro altamente qualificato promosso da ACS, laddove questo venga considerato opportuno e sostenibile per gli Enti. In caso contrario, sarà avviato un lavoro interno per valutare se sia possibile mantenere qualche elemento di comparabilità.

Un tema a cui è stato dedicato tempo e pensiero è quello dell’age management, che è stato inteso non solo come “anzianità anagrafica” ma anche come anzianità di servizio, considerando quindi anche la necessità di motivare o rimotivare il personale che svolge le medesime mansioni e/o il medesimo ruolo da molto tempo. Sono state previste diverse azioni legate a questo tema, che ricadono in aree diverse del Piano, a riprova della sua trasversalità e centralità per il Distretto in questo momento storico.

Un altro tema individuato come fondamentale è quella della comunicazione con il personale, con la volontà di trovare strategie alternative per rendere più fruibili e accessibili le informazioni.

Metodo. Per la predisposizione di questo Piano delle Azioni è stato organizzato un primo momento in presenza in cui i referenti Family Audit degli Enti hanno lavorato in piccoli gruppi e in plenaria per individuare temi rilevanti e priorità per il prossimo triennio. Sono seguiti due appuntamenti online di affinamento e revisione dei temi e individuazione delle relative azioni. Grazie a questo lavoro con i referenti Family Audit, al centro del Piano delle Azioni del Distretto è stata collocata l’**attrattività delle APSP come dei “bei posti dove lavorare”**, sostenuta da alcune aree su cui investire strategicamente con azioni specifiche in una dimensione di sistema:

MAPPA AMBITI PIANO DELLE AZIONI DI DISTRETTO 2025 - 2027



Trasversale a questi temi, sono stati individuati due focus: l'attenzione alle valli e al **rapporto tra centro e periferia** in una logica inclusiva e di reciproca valorizzazione; e l'attenzione al **personale turnista**, che per la natura intrinseca del lavoro ha minori possibilità di accesso ad alcune misure conciliative (es. la flessibilità oraria, lo smartworking).

Finanziamento del piano di lavoro. Le azioni delineate di seguito comportano dei costi ed un impegno organizzativo; pertanto, si ritiene corretto indicare di seguito come si intende farvi fronte, a garanzia della reale fattibilità di questo programma di lavoro.

Per quanto riguarda le azioni formative, queste saranno finanziate da *Upipa* nell'ambito del finanziamento regionale per la formazione e proposte agli Enti secondo le medesime modalità, ovvero a titolo gratuito o con una compartecipazione alle spese da parte degli Enti.

Per quanto riguarda le azioni di supporto organizzativo all'implementazione del piano, queste saranno garantite da *Upipa* all'interno della propria attività istituzionale. Gli Enti coinvolti metteranno a disposizione il proprio personale in orario di servizio per la partecipazione al gruppo di lavoro, ai gruppi di lavoro di volta in volta individuati per le singole azioni e per l'implementazione delle azioni nelle singole strutture (es. diffusione delle comunicazioni, fornitura dati, ecc). *Upipa* inoltre individuerà ed incaricherà un manager territoriale quale referente tecnico organizzativo del Distretto, per il quale chiederà un contributo provinciale a copertura dell'80% del costo.

Il Programma di lavoro. Il programma di lavoro si articola nelle seguenti quattro macro aree, per ciascuna delle quali sono state ipotizzate le azioni di cui al prossimo paragrafo:

1. Organizzazione del lavoro (2 azioni);
2. Cultura aziendale (3 azioni);
3. Welfare interaziendale e territoriale (5 azioni);
4. Comunicazione e nuove tecnologie (6 azioni);
5. Visibilità e comunicazione con l'esterno (2 azioni).

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2021
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Delibera G.P. n. 1868 del 05/11/2021
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Trento, 13 dicembre 2021

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Upipa s.c.
COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE	Michela Chiogna Presidente Upipa mail@upipa.tn.it
MANAGER TERRITORIALE	Elena Malfatti elena.malfatti@upipa.tn.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	Massimo Giordani Direttore Upipa direttore@upipa.tn.it

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMILY AUDIT	dfa-aps@upipa.tn.it
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMILY AUDIT	https://www.upipa.tn.it/Chi-siamo/Family-audit/Welfare-territoriale/Distretto-Family-Audit-delle-A.P.S.P.-del-Trentino
PAGINA FACEBOOK	---
ALTRI SOCIAL	---

AZIONI Valutazione Azioni Manager Territoriale

Realizzazione delle Azioni di responsabilità diretta del Manager Territoriale OBBLIGATORIE in caso di richiesta di contributo:

NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato

INTERMEDIAZIONE

numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte
---	---

INTERAZIONE

Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali	20% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte;
Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione delle progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione
Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	50% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: elenco, progetto e organizzazioni coinvolte.

ICT E NUOVE TECNOLOGIE

Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED e del calendario editoriale
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL MANAGER

Partecipazione agli incontri formativi	50% della formazione dedicata ai Manager territoriali
--	---

PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ 1 PROGETTO STRATEGICO AREA CULTURA AZIENDALE	
Obiettivo generale.	Favorire la conoscenza reciproca e lo scambio di buone prassi
Obiettivo specifico.	Facilitare l'acquisizione di buone pratiche da parte degli Enti aderenti
Titolo.	Misure Family Audit aziendali a confronto
Azioni.	Organizzazione di una "giornata di benchmarking" aperta ai referenti FA degli Enti ed eventualmente ai componenti dei gruppi di lavoro interni per confrontarsi su esperienze di successo ed occasioni di apprendimento sul Piano delle Azioni di Ente
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della giornata Report finale della giornata
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% se giornata realizzata 100% per la realizzazione del report
Classificazione.	A0205 Interventi per rafforzare la rete: contatti con aderenti/partner, riunioni, collaborazione con altre organizzazioni A0302 Monitoraggio e Valutazione della soddisfazione/qualità dei servizi e indagini sui fabbisogni e d'impatto dei progetti/politiche

PROGETTUALITÀ 2 AREA WELFARE INTERAZIENDALE E TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Favorire le opportunità di prevenzione e promozione della salute a favore del personale
Obiettivo specifico.	Offrire al personale occasioni informative per facilitare l'assunzione di sani stili di vita
Titolo.	Pillole di benessere
Azioni.	Organizzare momenti online, a partecipazione libera e gratuita, aperti a tutto il personale del Distretto, valorizzando preferibilmente professionisti interni, su tematiche legate alla prevenzione, agli stili di vita sani e al benessere personale
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione di almeno 5 appuntamenti online nel 2025
Indicatori relativi alla comunicazione	Promozione dell'evento
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	20% per ogni appuntamento realizzato 100% per la promozione dell'evento (locandina, mail)
Classificazione.	D0104 Incontri formativi e informativi: Salute e stili di vita, gestione delle emozioni

PROGETTUALITÀ 3 AREA COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	
Obiettivo generale.	Migliorare la comunicazione al personale
Obiettivo specifico.	Facilitare la conoscenza delle convenzioni e agevolazioni attive per il personale, fornire informazioni sempre aggiornate

Titolo.	Mapa Agevolazioni Distretto Family Audit APSP Upipa
Azioni.	Predisporre una mappa interattiva, accessibile da smartphone, che evidenzi gli esercenti che offrono una scontistica o un'agevolazione e il relativo dettaglio
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della mappa interattiva Aggiornamento tempestivo della mappa in caso di variazioni nelle convenzioni attive
Indicatori relativi alla comunicazione	Comunicazione alle APSP aderenti (mail, sito web Upipa)
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per la predisposizione della mappa 100% per l'aggiornamento tempestivo della mappa 100% per la comunicazione dell'attivazione alle APSP aderenti e pubblicazione sul sito di Upipa
Classificazione.	G0103 Digitalizzazione dei servizi e sviluppo di sistemi informatici per le famiglie B0208 Convenzioni aziendali

PROGETTUALITÀ 4 AREA COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	
Obiettivo generale.	Migliorare la comunicazione al personale
Obiettivo specifico.	Facilitare la possibilità che ciascun Ente realizzi una propria mappa interattiva con le agevolazioni / scontistiche di Ente, a integrazione della mappa di Distretto
Titolo.	Impariamo a creare una mappa interattiva
Azioni.	Realizzazione di un modulo formativo online per referenti FA/membri dei gruppi di lavoro interni FA sulla realizzazione di una mappa interattiva
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del modulo formativo
Indicatori relativi alla comunicazione	Promozione dell'evento
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per l'erogazione del modulo formativo 100% per la promozione dell'evento (locandina, mail)
Classificazione.	G0103 Digitalizzazione dei servizi e sviluppo di sistemi informatici per le famiglie B0208 Convenzioni aziendali

PROGETTUALITÀ 5 AREA COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	
Obiettivo generale.	Migliorare la comunicazione al personale
Obiettivo specifico.	Facilitare la possibilità che ciascun Ente realizzi un proprio opuscolo informativo con le misure FA di Ente
Titolo.	Canva for dummies – Indicazioni minime per esplorare in autonomia uno strumento versatile e con grandi potenzialità
Azioni.	Realizzazione di un modulo formativo online per referenti FA/membri dei gruppi di lavoro interni FA sull'utilizzo di Canva
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto

Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del modulo formativo
Indicatori relativi alla comunicazione	Promozione dell'evento
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per l'erogazione del modulo formativo 100% per la promozione dell'evento (locandina, mail)
Classificazione.	D0102 Incontri formativi e informativi: Sviluppo competenze lavorative e relazionali

PROGETTUALITÀ 6 AREA VISIBILITÀ E COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO	
Obiettivo generale.	Rendere visibile il valore del Distretto
Obiettivo specifico.	Aumentare la visibilità del Distretto sul territorio
Titolo.	Il Distretto in newsletter
Azioni.	Dedicare una newsletter di Upipa al Distretto Family Audit delle APSP Inserire una rubrica "Il Distretto Family Audit delle APSP in pillole" in ogni altra uscita della newsletter mensile di Upipa
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP aderenti al Distretto, iscritti alla newsletter
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di newsletter e rubrica
Indicatori relativi alla comunicazione	Comunicazione dell'iniziativa agli Enti aderenti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per una newsletter dedicata al Distretto Family Audit delle APSP 100% per l'inserimento di una rubrica "Il Distretto Family Audit delle APSP in pillole" in ogni altra uscita della newsletter mensile di Upipa 100% per la comunicazione dell'iniziativa agli Enti aderenti
Classificazione.	C0101 Strumenti e sistemi informativi e promozionale online

PROGETTUALITÀ 7 AREA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	
Obiettivo generale.	Rendere le APSP più attrattive
Obiettivo specifico.	Migliorare le condizioni contrattuali per il personale
Titolo.	Raccomandazioni per APRAN
Azioni.	Predisporre apposite raccomandazioni a Upipa ai fini della contrattazione in APRAN (In questa azione confluiscono le proposte legate alla banca delle ore solidali e la mobilità/comando volontario reciproco tra Enti" già discusse nel precedente biennio, le agevolazioni sugli affitti di cui si è iniziato a parlare quest'anno più eventuali altre azioni che il Distretto riterrà opportuno portare all'attenzione di Upipa ai fini della contrattazione)
Organizzazione referente.	Gruppo di lavoro attivato sulle singole azioni, formato da una rappresentanza di referenti FA degli Enti aderenti
Altre organizzazioni coinvolte.	Potenzialmente tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Predisposizione di almeno una raccomandazione
Classificazione.	G0203 Processi di lavoro

PROGETTUALITÀ 8 AREA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	
Obiettivo generale.	Rendere le APSP più attrattive
Obiettivo specifico.	Facilitare l'introduzione di strumenti organizzativi per l'age management
Titolo.	Linee guida per la stesura di regolamenti interni a tema <i>age management</i>
Azioni.	Predisporre un documento di indicazioni / linee guida per la stesura di regolamenti interni volti alla disciplina e all'implementazione di misure di age management a favore del personale
Organizzazione referente.	Gruppo di lavoro formato da una rappresentanza di referenti FA degli Enti aderenti
Altre organizzazioni coinvolte.	Potenzialmente tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Predisposizione del documento di indicazioni / linee guida
Classificazione.	E0126 Progetti /Attività di inclusione sociale

PROGETTUALITÀ 9 AREA CULTURA AZIENDALE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzazione sui temi della conciliazione vita-lavoro e del benessere organizzativo
Obiettivo specifico.	Promuovere la cultura della conciliazione attraverso eventi formativi a favore del management
Titolo.	Il contributo del Distretto al Piano della Formazione di Upipa
Azioni.	Contribuire all'analisi dei fabbisogni formativi per la predisposizione del Piano della Formazione di Upipa
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Integrazione delle indicazioni del Distretto all'interno del Piano della Formazione di Upipa per l'anno 2026
Classificazione.	G0303 Sviluppo e formazione del personale

PROGETTUALITÀ 10 AREA CULTURA AZIENDALE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzazione sui temi della conciliazione vita-lavoro e del benessere organizzativo
Obiettivo specifico.	Facilitare l'accesso ad informazioni aggiornate e iniziative sul tema dell' <i>age management</i>
Titolo.	Il PP3 e il Tavolo provinciale per l'<i>age management</i> come risorsa per tutto il Distretto
Azioni.	Mantenere la partecipazione di Upipa al Tavolo provinciale per l'age management e al tavolo di lavoro del programma 3 del Piano Provinciale di Prevenzione coordinato da APSS, favorendo il flusso informativo e la partecipazione dei referenti e altre figure significative degli Enti aderenti
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Indirettamente, tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgimento nelle iniziative promosse dai contesti di cui sopra di almeno il 20% degli Enti aderenti al Distretto (come relatori o partecipanti)
Classificazione.	E0126 Progetti /Attività di inclusione sociale

	G0202 Luoghi di lavoro
--	------------------------

PROGETTUALITÀ 11 AREA WELFARE INTERAZIENDALE E TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Migliorare la comunicazione con il personale
Obiettivo specifico.	Migliorare l'informazione sulle opportunità già esistenti nell'ambito di Sanifonds
Titolo.	Sanifonds – Un'opportunità da conoscere meglio
Azioni.	Mappatura delle azioni di informazioni e sensibilizzazione già realizzate negli Enti aderenti Condivisione e co-costruzione con Sanifonds di possibili modalità comunicative (es. appuntamento online, materiale cartaceo da distribuire in Ente, video da trasmettere prima/negli intervalli dei corsi, ecc)
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di una mappatura delle azioni già svolte dagli Enti e relativi esiti Realizzazione di almeno un'azione informativa con Sanifonds
Classificazione.	B0208 Convenzioni aziendali C0101 Strumenti e sistemi informativi e promozionale online

PROGETTUALITÀ 12 AREA WELFARE INTERAZIENDALE E TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Rendere le APSP più attrattive
Obiettivo specifico.	Offrire al personale dei vantaggi anche economici derivanti dalla collaborazione con un'APSP aderente al Distretto
Titolo.	Agevolazioni su prodotti e servizi per il personale delle APSP
Azioni.	Attivazione di convenzioni, agevolazioni e/o scontistiche su prodotti e servizi a favore del personale
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Mantenimento di almeno il 50% delle convenzioni attive al 31.12.2024 Attivazione di almeno ulteriori due convenzioni / agevolazioni
Classificazione.	B0208 Convenzioni aziendali

PROGETTUALITÀ 13 AREA WELFARE INTERAZIENDALE E TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Rendere le APSP più attrattive
Obiettivo specifico.	Rafforzare la capacità di attrazione di persone da parte delle APSP e al contempo l'attrattività del territorio tramite l'offerta di servizi, attraverso la partecipazione alla definizione dei progetti di co-living e similari promossi dalla PAT
Titolo.	APSP e bandi di coliving
Azioni.	Mantenere l'interlocuzione con la PAT per esplorare la possibilità di coinvolgimento di Upipa e delle APSP nella definizione dei progetti di co-living e di introdurre criteri premianti per partecipanti al bando qualificati disponibili a lavorare presso le APSP del territorio
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Le APSP aderenti che operano nei territori in cui sono in corso di definizione progetti di co-

	living e similari
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgimento di Upipa e/o delle APSP territorialmente interessate nella definizione dei bandi di co-living e similari
Classificazione.	

PROGETTUALITÀ 14 AREA VISIBILITÀ E COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO	
Obiettivo generale.	Rendere visibile il valore del Distretto
Obiettivo specifico.	Aumentare la visibilità del Distretto sul territorio
Titolo.	Il Distretto in vetrina
Azioni.	Realizzare degli adesivi da esporre in vetrina per gli esercenti convenzionati con il Distretto
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Potenzialmente tutte le APSP che aderiscono al Distretto, gli esercenti convenzionati
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione e distribuzione degli adesivi
Classificazione.	C0102 Materiale informativo e promozionale cartaceo

PROGETTUALITÀ 15 AREA WELFARE INTERAZIENDALE E TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere la rete sul territorio
Obiettivo specifico.	Migliorare la capacità degli Enti di stringere relazioni collaborative con soggetti del territorio
Titolo.	Il posizionamento delle APSP nelle reti territoriali. Spunti di riflessione e strumenti operativi
Azioni.	Realizzare un modulo formativo rivolto a referenti Family Audit, direzioni e amministratori sull'attivazione di relazioni collaborative con soggetti del territorio funzionali all'implementazione di vantaggi per il personale (es. scontistiche su prodotti e servizi, servizi ad hoc, ecc) in relazione alle necessità e peculiarità di ciascun Ente
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del modulo formativo
Classificazione.	A0205 Interventi per rafforzare la rete: contatti con aderenti/partner, riunioni, collaborazione con altre organizzazioni G0303 Sviluppo e formazione del personale

PROGETTUALITÀ 16 AREA COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	
Obiettivo generale.	Favorire la conoscenza reciproca e lo scambio di buone prassi
Obiettivo specifico.	Adottare strumenti per la rilevazione periodica dei fabbisogni di conciliazione famiglia-lavoro di lavoratori e lavoratrici adottabili da tutti gli Enti aderenti che mantengano la possibilità di comparazione tra Enti in una logica di benchmarking e valorizzazione delle esperienze positive

Titolo.	L'importanza di comparare
Azioni.	Verificare l'adesione degli Enti allo strumento di rilevazione standard proposto da PAT: - se adesione significativa, individuare modalità di condivisione dei dati - se adesione non significativa, individuare alcune domande che gli Enti si impegnano ad inserire nei propri strumenti di rilevazione e a condividerne i risultati con Upipa
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Potenzialmente tutte le APSP che aderiscono al Distretto, gli esercenti convenzionati
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Definizione di uno strumento che risponda agli obiettivi in premessa
Classificazione.	A0302 Monitoraggio e Valutazione della soddisfazione/qualità dei servizi e indagini sui fabbisogni e d'impatto dei progetti/politiche

PROGETTUALITÀ 17 AREA COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	
Obiettivo generale.	Migliorare la comunicazione con il personale
Obiettivo specifico.	Facilitare la conoscenza del Marchio Family Audit e delle azioni di Distretto nel personale degli Enti aderenti
Titolo.	Informazioni per neoassunti
Azioni.	Realizzazione di un "pacchetto informativo" per neoassunti
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del pacchetto informativo (opuscolo + tesserina di Distretto + eventuale altro materiale da definire)
Classificazione.	D0102 Incontri formativi e informativi: Sviluppo competenze lavorative e relazionali

PROGETTUALITÀ 18 AREA COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	
Obiettivo generale.	Migliorare la comunicazione con il personale
Obiettivo specifico.	Migliorare la comunicazione interna a ciascun Ente circa le iniziative di conciliazione attivate e facilitare la partecipazione e il coinvolgimento del personale nei processi di ideazione, implementazione e valutazione di proposte migliorative
Titolo.	Formazione per referenti
Azioni.	Realizzazione di un modulo formativo online per referenti FA/membri dei gruppi di lavoro interni FA su strumenti e modalità comunicative efficaci e che facilitino la partecipazione degli interlocutori
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP che aderiscono al Distretto
Tempi.	Anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del modulo formativo
Classificazione.	D0102 Incontri formativi e informativi: Sviluppo competenze lavorative e relazionali

ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 MARZO 2025

		Data adesione	Marchio Family in Trentino	Marchio Family Audit
1	UNIONE PROVINCIALE ISTITUZIONI PER L'ASSISTENZA - U.P.I.P.A. - SOCIETA' COOPERATIVA	13-dic-21		
2	APSP "ANAUNIA"	13-dic-21		
3	APSP LEVICO CURAE	13-dic-21		
4	APSP RESIDENZA VALLE DEI LAGHI	13-dic-21		
5	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SAN GIOVANNI"	13-dic-21		
6	APSP CITTA' DI RIVA	13-dic-21		
7	APSP "S. LORENZO E S. MARIA DELLA MISERICORDIA" BORGO VALSUGANA	13-dic-21		
8	A.P.S.P. CASA DI RIPOSO SAN VIGILIO - FONDAZIONE BONAZZA	13-dic-21		
9	CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA	13-dic-21		
10	APSP "SANTA MARIA" DI CLES	13-dic-21		
11	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GIACOMO CIS"	13-dic-21		
12	APSP "M.GRAZIOLI" DI TRENTO	13-dic-21		
13	A.P.S.P. CENTRO RESIDENZIALE ABELARDO COLLINI	13-dic-21		
14	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CIVICA DI TRENTO"	13-dic-21		
15	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CASA DI SOGGIORNO SUOR FILIPPINA DI GRIGNO"	13-dic-21		
16	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GIUDICARIE ESTERIORI"	13-dic-21		
17	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SAN GAETANO"	13-dic-21		
18	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA VAL DI FASSA	13-dic-21		
19	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CRISTANI - DE LUCA"	13-dic-21		
20	APSP "SANTO SPIRITO" - FONDAZIONE MONTEL	13-dic-21		
21	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PADRE Odone NICOLINI"	13-dic-21		
22	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "VILLA SAN LORENZO"	13-dic-21		
23	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "BEATO DE TSCHIDERER GIA' ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI"	13-dic-21		

24	APSP "SAN GIUSEPPE DI PRIMIERO"	13-dic-21		 Family
25	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DON GIUSEPPE CUMER"	13-dic-21		 Family
26	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CESARE BENEDETTI"	13-dic-21		 Family
27	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA SAN GIUSEPPE	13-dic-21		 Family
28	A.P.S.P. CASA LANER	13-dic-21		 Family
29	A.P.S.P. OPERA ROMANI	13-dic-21		 Family
30	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CASA DI RIPOSO GIOVANELLI"	13-dic-21		 Family
31	APSP DI BRENTONICO	10-nov-23		 Family